

Deliberazione dell'Assemblea

DELIBERA N. 06 Del 27-06-2006

OGGETTO: Costituzione del gruppo di lavoro di Sindaci per l'analisi della bozza di Piano d'Ambito

L'anno **duemilasei**, il giorno **ventisette** del mese di **giugno**, alle ore 15,30, presso la Sala del Consiglio della Provincia di Ascoli Piceno in Piazza Simonetti n. 36 di Ascoli Piceno, convocata nei modi di legge, si è riunita l'Assemblea dell'ATO n. 5 nelle persone dei signori:

SOCI	PRESENTI				P	A	Quote
	Rappresentanti	Delegati	*				
	PROVINCIA di AP	Massimo Rossi		P			
ACQUASANTA TERME		Diego Gagliardi	C	P		3,426	
ACQUAVIVA PICENA					A	1,071	
ALTIDONA					A	0,639	
AMANDOLA		Luigi Bellesi	DP	P		2,186	
APPIGNANO DEL TRONTO	M. Nazarena Agostini		S	P		0,852	
ARQUATA DEL TRONTO	Aleandro Petrucci		S	P		2,116	
ASCOLI PICENO	Piero Celani		S	P		14,091	
BELMONTE PICENO					A	0,348	
CAMPOFILONE					A	0,584	
CARASSAI		Tiziana Pallottini	DP	P		0,710	
CASTEL DI LAMA					A	1,630	
CASTIGNANO	Domenico Corradetti		S	P		1,385	
CASTORANO					A	0,705	
COLLI DEL TRONTO		Paola Amadio	VS	P		0,707	
COMUNANZA		Damiano Luzi	DP	P		1,678	
COSSIGNANO	Roberto De Angelis		S	P		0,512	
CUPRA MARITTIMA					A	1,328	
FERMO	Saturnino di Ruscio		S	P		9,769	
FOLIGNANO		Graziano Vannozi	A	P		2,088	
FORCE	Augusto Curti		S	P		1,016	
GROTTAMMARE	Luigi Merli		S	P		3,153	
GROTTAZZOLINA					A	0,811	
LAPEDONA					A	0,523	
MALTIGNANO	Armando Falcioni		S	P		0,645	
MASSIGNANO					A	0,635	
MONSAMPIETRO MORICO					A	0,345	
MONSAMPOLO DEL T.	Remo Schiavi		S	P		1,086	
MONTALTO MARCHE					A	1,177	
MONTE GIBERTO					A	0,413	

MONTE RINALDO					A	0,240
MONTE VIDON COMBATTE					A	0,318
MONTEDINOVE					A	0,354
MONTEFALCONE APPENN.		Maurizio Petrocchi	DP	P		0,420
MONTEFIORE DELL'ASO					A	1,017
MONTEFORTINO	Lando Siliquini		S	P		2,005
MONTEGALLO	Sergio Fabiani		S	P		1,094
MONTELEONE DI FERMO					A	0,260
MONTEPARO					A	0,618
MONTEMONACO					A	1,459
MONTEPRANDONE	Bruno Menzietti		S	P		2,517
MONTERUBBIANO					A	1,127
MONTOTTONE					A	0,541
MORESCO					A	0,251
OFFIDA	Lucio D'Angelo		S	P		2,061
ORTEZZANO					A	0,311
PALMIANO		Daniele Perotti	DP	P		0,286
PEDASO	Guido Monaldi		S	P		0,486
PETRITOLI					A	1,001
PONZANO DI FERMO					A	0,581
PORTO SAN GIORGIO					A	3,509
RIPATRANSONE	Paolo D'Erasmus		S	P		2,336
ROCCAFLUVIONE					A	1,646
ROTELLA	Domenico Gentili		S	P		0,742
SAN BENEDETTO DEL T.		Paolo Canducci	A	P		9,812
SANTA VITTORIA IN MAT.		Luciano Mercuri	C	P		0,805
SERVIGLIANO					A	0,838
SMERILLO					A	0,306
SPINETOLI	Angelo Canala		S	P		1,350
VENAROTTA	Domenico Botticelli		VS	P		1,053

* S=Sindaco V=Vice Sindaco P=Presidente VP=Vice Presidente A=Assessore C=Consigliere DP=Delegato permanente D=Delegato esterno

Risultano presenti n° 30 soci per un totale di quote pari a 75,401625 ed assenti n° 30 soci per un totale di quote pari a 24,598375;

Presiede il Presidente Dott. Lando Siliquini;

Assiste, in veste di Segretario Verbalizzante, la Dott.ssa Rosanna Ciccioli, Segretario Generale incaricato;

Il Presidente: :

Passiamo al punto 3: "Costituzione del gruppo di lavoro di Sindaci per l'analisi della bozza di Piano d'Ambito." Nella mattinata si è svolta una sessione di lavoro cui hanno partecipato un numero non cospicuo, ma sicuramente qualificato, di Sindaci e il Presidente della Provincia, raggiungendo un alto numero di quote. Erano presenti anche il Sindaco di Ascoli, il delegato di S. Benedetto, il Sindaco di Fermo. In tale sede insieme alla Ciip sulla base della relazione dell'Ing. Laorte e soprattutto dell'Ing. Ziani abbiamo illustrato lo stato di attuazione del Piano d'Ambito, abbiamo dato una dimensione del lavoro fatto e soprattutto del lavoro che a questo punto ci attende per giungere in tempi molto brevi, questioni di mesi, all'approvazione del Piano d'Ambito stesso ed all'affidamento del Servizio idrico integrato, in house. Adempimenti o che devono avvenire entro ottobre ed entro dicembre di questo anno. Non posso adesso riassumere quanto è stato detto nella mattinata, mi limito a riferire che è emerso, con piacere da parte di coloro che hanno lavorato, un sostanziale e diffuso plauso all'impostazione del lavoro ed anche all'impostazione che si vuol dare a questa ultima fase. Sostanzialmente si è notata disponibilità a voler procedere con l'iniziativa, che vogliamo formalizzare, della costituzione del gruppo di lavoro dei Sindaci, per l'analisi della bozza del Piano. In linea di massima questo gruppo di lavoro viene proposto in questi termini: dovrebbero far parte oltre al Presidente dell'Ato o suo delegato, il Presidente della Provincia o suo delegato, i Sindaci dei Comuni di Ascoli, S. Benedetto e Fermo o loro delegati; 1 Sindaco in rappresentanza delle comunità montane o suo delegato; 1 Sindaco in rappresentanza dei Comuni al di sotto dei 3.000 abitanti, esclusi i Comuni delle Comunità Montane in quanto già rappresentati in altra maniera; 1 Sindaco in rappresentanza dei Comuni fino a 6.000 abitanti; 1 Sindaco in rappresentanza dei Comuni fino a 16.000 abitanti. Purtroppo mentre è automatica la nomina dei Comuni più grandi e della Provincia, bisogna nominare i rappresentanti dei comuni delle Comunità Montane e delle altre classi di Comuni. Stamattina avrei voluto far emergere una proposta in tal senso su cui votare. Purtroppo la presenza di un numero esiguo dei Sindaci dei piccoli Comuni non ha permesso questa fase preparatoria. Propongo quindi, 15 minuti di sospensione, tenendo presente che vi sono stati consegnati gli elenchi dei vari raggruppamenti, quindi riconoscendovi tra Sindaci delle categorie dovrete mettervi d'accordo e fare emergere una proposta per poi mettere tutto a votazione. Come si è detto stamattina speriamo che qui non emergano forme di campanilismo che, talvolta, seppure giustificate, creerebbero solo intralcio al lavoro in un momento in cui bisogna lavorare speditamente. Vero, peraltro il contrario, cioè che è più un impegno che un onore quello di far parte di questa Commissione in quanto essa dovrà lavorare a luglio e forse anche ad agosto. Consiglio di non accapigliarsi per entrare in questo gruppo di lavoro. Penso che ciò sia possibile, considerato che quello che si va a controllare è un lavoro già bello corposo portato avanti da un coordinatore di livello internazionale che è l'Ing. Ziani e che questa Autorità di Ambito non solo ha voluto andare verso quella che è stata l'indicazione di tutti i Sindaci dell'affidamento in house ma ha anche voluto gestire in maniera diretta ed economica, con un monitoraggio continuo la redazione di detto Piano. Pensiamo di aver tutelato tutti i Sindaci. Pochi AATO hanno adottato questa linea che richiede un grosso sforzo da parte dei nostri tecnici e di coloro che abbiamo scelto nell'Ufficio di Piano. Detto questo, prima di sospendere la seduta, passo la parola al Direttore Generale, Ing. Laorte.

Il Direttore Generale:

Un brevissima sintesi della situazione: chi c'era stamattina ha sentito un sacco di cose. Questo gruppo è composto di 10 persone di cui 5 sono già individuate e mancano gli altri gruppi di cui adesso abbiamo tutte le informazioni possibili e vi possiamo dare dei fogli stampati per gruppi per darvi la possibilità di scegliere. Aggiungo a quello che ha detto il Presidente che comunque, e lo avevamo già accennato stamattina, noi parleremo in ogni caso direttamente con tutti i Comuni; già qualche Comune è stato sentito e in ogni caso, lo strumento di lavoro messo in piedi, ci permetterà di parlare in qualsiasi momento fino all'approvazione del Piano con tutti i Comuni. Questo Gruppo di lavoro è finalizzato ad avere un rapporto più diretto e snello. Tutti i Comuni possono interloquire con noi in qualsiasi momento.

Il Presidente dell'ATO:

La seduta è sospesa per 15 minuti.

Decorsi i 15 minuti il Presidente dell'ATO:

Riprendiamo la seduta. Comunico che sono in possesso delle designazioni fatte dai vari gruppi di Comuni e che questi stessi gruppi non hanno rappresentato divergenze al loro interno. La

proposta che si sottopone all'approvazione di questa Assemblea è la seguente: Costituzione del Gruppo di lavoro così composto:

- Presidente dell'Autorità di Ato con funzioni di Presidente e Coordinatore del gruppo di lavoro o suo delegato.
- Il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno o suo delegato;
- il Sindaco del Comune di Ascoli Piceno o suo delegato;
- il Sindaco del Comune di S. Benedetto del Tronto o suo delegato;
- il Sindaco del Comune di Fermo o suo delegato.
- Il rappresentante dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana: Sindaco del Comune di Montegalfo o suo delegato;
- il rappresentante dei Comuni fino a 3.000 abitanti non facenti parte delle comunità montane: Sindaco di Cossignano o suo delegato;
- il rappresentante dei Comuni dai 3.001 ai 6.000 abitanti sempre non facenti parte delle Comunità Montane: Sindaco di Spinetoli;
- il rappresentante dei Comuni da 6001 ai 16.000 abitanti : Sindaco di Grottammare.

Faccio presente che il Sindaco del Comune di Fermo si è assentato ed è entrato il Vice Sindaco del Comune di Castorano. Propongo di procedere alla votazione del gruppo di lavoro proposto per alzata di mano.

L'assemblea, udita la proposta del presidente, con votazione unanime palese resa per alzata di mano delibera di procedere alla costituzione del Gruppo di lavoro così come sopra proposto, per alzata di mano.

L'assemblea

Premesso che:

- ✍ *la Legge 5 gennaio 1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche " prevede la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato costituito dai servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acqua potabile, di raccolta e di depurazione delle acque reflue;*
- ✍ *la Legge n. 36/94 (Legge Galli) prevede che i servizi idrici integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti territoriali Ottimali che devono essere determinati dalle Regioni con l'obiettivo di superare la frammentazione delle gestioni esistenti, di conseguire adeguate dimensioni di scala e tenendo conto dell'unità del bacino ideografico;*
- ✍ *la Legge Regionale delle Marche n. 18 e ss.mm.ii. del 22.06.1998, ha affidato tutte le funzioni amministrative di programmazione, organizzazione e vigilanza sull'attività di gestione del servizio idrico integrato all'Autorità di Ambito, quale delegata dei Comuni compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 denominato "Marche Sud Ascoli Piceno" e riuniti in Consorzio, al fine di garantire unitarietà di indirizzo e controllo sull'attività imprenditoriale di gestione;*
- ✍ *l'Autorità di Ambito si è legittimamente insediata a decorrere dal 27.07.2000;*

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 12-04-2005 è stato approvato il "Progetto di Piano di Ambito – Percorso di stesura" redatto dai tecnici Dott. Ing. Michele Laorte, Dott.ssa Serafina Camastra, Dott. Ing. Andrea Aleandri e Dott. Giovanni Aliffi;

Puntualizzato che il Piano di Ambito è lo strumento con il quale si procede sia alla ricognizione delle opere di adduzione, fognatura e depurazione esistenti sia alla definizione del percorso di organizzazione e pianificazione del servizio idrico integrato;

Precisato che per l'organizzazione delle attività relative alla stesura del suddetto Piano, si è deciso di avvalersi delle professionalità e competenze già presenti all'interno dell'Ente nonché delle attrezzature informatiche in dotazione non solo all'interno dell'Ente ma anche presso i Gestori;

Considerato che si è scelto di procedere con la costituzione di un Ufficio di Piano composto in prevalenza dai tecnici dell'AATO, integrato con un coordinatore esterno di comprovata

esperienza nella redazione di Piani d'Ambito, oltre ad ulteriori figure professionali così come indicato nel progetto di Piano approvato dal C.d.A.;

Evidenziato che tale scelta operativa trova conferma nell'esigenza di evitare forme di esternalizzazione quali quelle operate da altre Autorità di Ambito che, avvalendosi dell'appalto dei servizi per la predisposizione del Piano d'Ambito sono andate incontro a contenziosi con le ditte aggiudicatrici per ritardi, omissioni, scarsa qualità del lavoro ed altro ancora;

Richiamato l'atto del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 01.07.2005 ad oggetto "Modalità e procedura per l'individuazione del coordinatore per la redazione del Piano d'Ambito – Determinazioni";

Dato atto che con Decreto n. 2/2005 del 13-07-2005 il Presidente di questa Autorità di Ambito ha individuato l'Ing. Paolo Ziani quale tecnico di fiducia a cui attribuire l'incarico di coordinatore del Progetto di Piano d'Ambito;

Puntualizzato che si è proceduto all'individuazione di 2 figure tecniche a cui affidare la fase di ricognizione, nel rispetto di quanto previsto nel Progetto di Piano;

Considerato che secondo le fasi previste nel Programma di Piano, lo Stato di Avanzamento del progetto è tale da richiedere la costituzione di un gruppo di lavoro ristretto di Sindaci al fine di creare un avvicinato e snello raccordo con il territorio e le istituzioni per permettere di raccogliere ed elaborare eventuali proposte da esaminare e considerare per la stesura definitiva del Piano;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 12.04.2006 con la quale, oltre ad illustrare lo stato di avanzamento dei lavori per la stesura del Piano d'Ambito con apposita allegata relazione, sono stati proposti i criteri per la formazione del seguente gruppo di lavoro di Sindaci:

- Presidente dell'Autorità di ATO*
- Presidente della Provincia di Ascoli Piceno*
- Rappresentante del Comune di Ascoli Piceno*
- Rappresentante del Comune di San Benedetto del Tronto*
- Rappresentante del Comune di Fermo*
- Rappresentante dei Comuni delle Comunità Montane*
- Rappresentante dei Comuni fino a 3000 abitanti*
- Rappresentante dei Comuni da 3001 a 6000 abitanti*
- Rappresentante dei Comuni da 6001 a 16000 abitanti*

Vista la legge n. 36/94 ad oggetto "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la L.R. n. 18/98 avente ad oggetto "Disciplina delle risorse idriche" emanata in attuazione della legge n. 36/94 e della legge n. 183/89;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Autorità di Ambito;

Visto il parere favorevole alla richiamata proposta, riportato in allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, espresso ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente: alla regolarità tecnica del Direttore Generale, non essendo necessario quello di regolarità contabile non comportando il presente atto una spesa a carico del bilancio dell' Autorità di Ato;

Con votazione palese resa per alzata di mano con il seguente risultato:

Soci presenti Quote n. 66,336806

Soci votanti quote n. 66,33

Voti favorevoli quote n. 64,248409

Voti contrari quote n. 2,0883963 (Comune di Folignano)

DELIBERA

- 1) *Di fare proprio tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato;*
- 2) *Di accettare i criteri proposti in Consiglio di Amministrazione per la formazione di un gruppo di lavoro di Sindaci al fine di creare uno stretto e snello raccordo con il territorio e le istituzioni per permettere di raccogliere ed elaborare eventuali proposte da esaminare per la stesura definitiva del Piano da approvare in assemblea;*
- 3) *Di approvazione, pertanto, la seguente composizione del Gruppo di Lavoro di Sindaci per l'analisi della bozza di Piano d'Ambito:*
 - *Presidente dell'Autorità di ATO, con funzione di Presidente e coordinatore del Gruppo di Lavoro o suo delegato*
 - *Presidente della Provincia di Ascoli Piceno o suo delegato*
 - *Sindaco del Comune di Ascoli Piceno o suo delegato*
 - *Sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto o suo delegato*
 - *Sindaco del Comune di Fermo o suo delegato*
 - *Rappresentante dei Comuni delle Comunità Montane: Sindaco del Comune di Montegallo o suo delegato*
 - *Rappresentante dei Comuni fino a 3000 abitanti, non facente parte delle Comunità Montane: Sindaco del Comune di Cossignano o suo delegato*
 - *Rappresentante dei Comuni da 3001 a 6000 abitanti, non facente parte delle Comunità Montane: Sindaco del Comune di Spinetoli o suo delegato*
 - *Rappresentante dei Comuni da 6001 a 16000 abitanti, non facente parte delle Comunità Montane: Sindaco del Comune di Grottammare o suo delegato*

Di trasmettere copia del presente atto:

✍ Ai comuni consorziati

Al termine della trattazione del presente punto all'ordine del giorno entra il Sindaco del Comune di Castel di Lama e pertanto le quote dei presenti risultano pari a 67,967294;

Rappresentante Comune di Folignano:

Senza nulla togliere al Sindaco di Grottammare, vorrei evidenziare, una volta per tutte, il problema di un Comune come Folignano che è di 10.000 abitanti e che ha un peso demografico rilevante, nell'ambito di tutti i Consorzi di cui facciamo parte. Mi pare che in altre occasioni era stato portato avanti il concetto della rappresentatività territoriale e mi pare che Grottammare disti qualche chilometro da S. Benedetto e quindi, come succede a noi con Ascoli, probabilmente la stessa cosa deve succedere per Grottammare. In questo caso bisognava tener presente questa considerazione. Non è più possibile che un Comune come Folignano venga sistematicamente trascurato. Questa è la mia convinzione e parlo anche a nome del Sindaco Pasquale Allevi.

Sindaco del Comune di Ascoli Piceno Ing. Piero Celani:

Con quale criterio è stata fatta questa ripartizione ? Con quali criteri i rappresentanti sono stati scelti all'interno di questi macro raggruppamenti ? Quali criteri si sono presi ?

Presidente Ato 5 Dott. Lando Siliquini:

La proposta è scaturita da una serie di considerazioni che sono state discusse anche questa mattina.

Sindaco del Comune di Ascoli Piceno Ing. Piero Celani:

Sì, ma adesso quale criterio di scelta è stato adottato?

Presidente Ato 5 Dott. Lando Siliquini:

I vari gruppi avrebbero dovuto decidere unanimemente. Se ciò non fosse stato possibile si poteva discutere in assemblea. Spiace che Folignano abbia espresso solo a posteriori la sua posizione perché potevamo anche dibattere nel merito.

Rappresentante Comune di Folignano:

Presidente, non sono stato invitato a discutere e avrei voluto che il Comune di Folignano fosse stato sentito.

Presidente Ato 5 Dott. Lando Siliquini:

Abbiamo distribuito gli elenchi dei gruppi dei Comuni e forse, anche per mia leggerezza, ho ritenuto che il confronto ci fosse stato. La sospensione è durata quel tanto che sembrava bastasse tanto è vero che ho detto che mi sembrava che non ci fossero contestazioni. Di fatto, rispettabilissima contestazione c'era ma io non ne ero a conoscenza.Posso assicurare che questo è un gruppo di lavoro indicativo, di base dove occorre una disponibilità notevole da parte di chi sta all'interno, ma l'Ato, la sua struttura e l'Ufficio di Piano è a disposizione in qualsiasi momento, il confronto con i Comuni avviene continuamente, anche per dare le assicurazioni a tutti, anche a chi si sente un po' escluso. Abbiamo ritenuto di proporre un Gruppo di lavoro non troppo allargato per essere più operativi e per non oberare con altri impegni tutti i Sindaci. La scelta dei gruppi chiaramente poteva anche essere diversa ma non c'erano state contestazioni nel merito. Non so che dire.

Sindaco del Comune di Ascoli Piceno Ing. Piero Celani:

..... In questa sede avremmo dovuto solo determinare la composizione del gruppo e lasciare ai vari raggruppamenti di comuni la designazione del proprio rappresentante e la comunicazione all'AATO di tale designazione. Un gruppo di lavoro di questo tipo non è nemmeno formalmente compito di questa assemblea.....

Presidente Ato 5 Dott. Lando Siliquini:

Si era pensato di procedere in questo modo

Sindaco del Comune di Ascoli Piceno Ing. Piero Celani:

..... Che senso ha votare noi per un gruppo di 10 Sindaci da Cossignano a non so dove. Che senso ha ? Scelgono loro, votano, in che modo non so, poi lo comunicano a lei.

Presidente Ato 5 Dott. Lando Siliquini:

Esatto, però immaginavo innanzitutto di poter parzialmente risolvere i problemi in mattinata, ma così non è stato. Qualora dall'incontro, ovvero dalla sospensione fossero emerse delle contestazioni giuste, per carità, immaginavo di procedere nel modo che diceva lei. Eventualmente se un gruppo non avesse trovato una sintesi avrebbe potuto al di là dell'atto costitutivo di questo gruppo, comunicare successivamente il proprio rappresentante. Questa poteva essere una soluzione, però io non me ne sono fatto portavoce perché non mi sono accorto che di fatto esistevano dei contrasti. Non me ne sono accorto, perché non sono stato abbastanza attento, altrimenti una delle soluzioni sarebbe stata propria questa, cioè demandare ad una fase successiva l'integrazione del gruppo. Mi spiace per questo equivoco non voluto e spero che ciò non sia motivo di problemi per portare avanti il Piano. Noi ci impegneremo ulteriormente affinché tutti coloro che eventualmente si sentissero esclusi vengano coinvolti in maniera diretta. (...) anche per l'immediata esecutività in quanto si tratta di un gruppo di lavoro che noi convocheremo presto, che sarà di stimolo e di controllo ulteriore.

OGGETTO:	Costituzione del gruppo di lavoro di Sindaci per l'analisi della bozza di Piano d'Ambito
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In questa fase non necessita.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto riguarda la **regolarità tecnica** esprime parere **favorevole**.

IL RESPONSABILE
Dott. Ing. Michele Laorte

La presente deliberazione si compone di n. ____ pagine, di cui n. ____ di allegati, che formano parte integrante della stessa.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. Lando Siliquini

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Rosanna Ciccioni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale incaricato certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questa Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno il giorno _____ e vi è rimasta in pubblicazione per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e che contro la stessa non sono intervenute opposizioni.

Ascoli Piceno, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Rosanna Ciccioni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

Ascoli Piceno, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Rosanna Ciccioni